



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 05/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 11/11/2015 al n. 149645, con la quale il Sig. Ferlito Giovanni, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 09/08/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 131698 del 19/11/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico che il Sig. Ferlito Giovanni ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 09/11/2019;
- VISTA la nota prot. n. 4002 del 10/01/2020 del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima dell'1/6/2020;
- VISTA la nota prot. n. 41826 del 07/05/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/06/2020;
- VISTO il DA n. 9748 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 23/12/1993 al n. 5513, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Assistente tecnico geometra;
- VISTO il DDG. n. 9395 del 29/09/2004 con il quale il Sig. Ferlito Giovanni, ai sensi e per gli effetti del DPR. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il DDS n. 537 del 07/02/2008 dal quale si evince che con DDS n. 4294 del 22/05/2007, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 19/07/2007 al n. 3042, non rinvenuto agli atti del fascicolo, che al Sig. Ferlito Giovanni sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza il servizio non di ruolo presso l'Amministrazione Regionale dall'1/06/1989 al 20/09/1993, pari ad anni 4 mesi 3 e giorni 20;
- VISTO il DDS n. 10756 del 17/12/2007 con il quale al Sig. Ferlito Giovanni sono stati ricongiunti, ai sensi dell'art. 2 della L. 29/79, ai fini di quiescenza anni 5 e mesi 2;

VISTO il foglio di congedo militare;
VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
ACCERTATO che il Sig. Ferlito Giovanni alla data del 31/05/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 31/05/2020	26	8	10
Servizio riconosciuto (DDS n. 4294 del 22/05/2007)	4	3	20
Servizio ricongiunto (DDS n. 10756 del 17/12/2007)	5	2	0
Servizio militare dal 17/8/1978 al 03/08/1979	0	11	17
Totale anzianità servizio utile a pensione	37	1	17

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/06/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Ferlito Giovanni, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 11 MAG 2020

IL DIRIGENTE GENERALE
ad interim
Bologna
F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia
F.to

originale agli atti d'ufficio